



R.F. n. 1/2007



TRIBUNALE DI RAGUSA



Il Giudice delegato,

letta l'istanza del curatore;

ritenuto che deve essere fissata la vendita degli immobili innanzi al Giudice delegato ex art. 107 L.fall., secondo le disposizioni del codice di procedura civile per la vendita all'incanto; ritenuto che l'articolo 569 comma 4 c.p.c. prevede che, a decorrere dal 10.4.2018, tutte le vendite che saranno disposte dovrebbero svolgersi secondo modalità telematiche, salvo che non si evidenzino peculiari ragioni che inducano a ritenere che questa modalità sia pregiudizievole per l'interesse dei creditori e per il sollecito svolgimento della procedura; ritenuto che nella specie la vendita telematica appare pregiudizievole per il sollecito svolgimento della procedura, in quanto problemi logistici ed organizzativi rendono allo stato difficoltosa la gestione telematica all'interno del tribunale della gara fra gli offerenti; ritenuto che occorre pubblicare l'avviso di vendita nel Portale delle vendite pubbliche ai sensi dell'art. 490 comma 1 c.p.c.;

DISPONE

La vendita, secondo le disposizioni del codice di procedura civile per la vendita all'incanto, del seguente immobile:

Area ubicata in territorio di Vittoria, in direzione nord-ovest rispetto all'abitato di Vittoria, precisamente al km. 1,75 (partendo da Vittoria) della S.S. 115 verso Gela. L'area, che è parzialmente recintata, è di forma pressocchè rettangolare, si estende lungo la direzione sud-ovest/nord-est ed è compresa tra la S.S. 115 e la linea ferroviaria. All'interno dell'area si distinguono le seguenti porzioni:

- area a verde vicino agli ingressi della superficie di 2.705 mq.;
- area piazzali pavimentati con asfalto della superficie di 5.295 mq. che comprende anche le strade di ingresso esterne ai cancelli;
- area sul retro in cui è presente il misto granulometrico di base e pietrisco ma non è pavimentata della superficie di 1.795 mq.;
- area libera, fino al confine con la ferrovia, della superficie di circa 4.630 mq.;





- area già impegnata dal capannone, ufficio annesso e palazzina uffici per una superficie complessiva di circa 1.600 mq., di cui circa 1.335 mq. quanto al capannone demolito, circa 30 mq. per l'ufficio annesso al capannone e circa 235 mq. per la palazzina uffici.
L'immobile è segnato nel foglio di mappa terreni del Comune di Vittoria al foglio 85, p.lle 54 - 693 e 696, mentre la p.lla 698 di mq. 25 fu ceduta per la realizzazione della cabina su palo. L'area su cui si trovava il fabbricato industriale è segnata nel Catasto Fabbricati di Vittoria al foglio 85, p.lla 697 sub 1, cat. D/10.

meglio indicato e descritto nella relazione di stima in atti, al prezzo di € 695.000,00 con offerta minima in rialzo di € 5.000,00;

FISSA

L'udienza innanzi al Giudice delegato del 2 aprile 2020 ore 9.30 per la vendita all'incanto; Ciascun offerente dovrà presentare domanda di partecipazione contenente: le generalità complete (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile); il numero del fallimento, il giorno della vendita, il/i lotto/i cui è interessato e l'offerta che formula per ognuno dei lotti; il deposito per cauzione nella misura del 10% del prezzo mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura. La domanda dovrà essere depositata in Cancelleria entro le ore 13.00 dell'ultimo precedente la suddetta data della vendita.

DISPONE

- il termine perentorio entro il quale deve essere versato il saldo prezzo è 120 giorni dall'aggiudicazione; il saldo prezzo deve essere versato mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura;
- entro lo stesso termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione devono essere versate le spese di aggiudicazione, necessarie per il trasferimento, calcolate in misura forfettaria pari al 25% del prezzo di aggiudicazione. Tali spese vanno versate mediante assegno circolare intestato a " Poste Italiane s.p.a. - Patrimonio Banco Posta" entro 120 giorni dall'aggiudicazione;
- che l'aggiudicatario possa versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita;



- che le ulteriori condizioni di vendita sono quelle previste dal "contemito tipo" dell'avviso di vendita di cui al protocollo adottato presso il Tribunale di Ragusa – Ufficio delle Esecuzioni immobiliari;

AUTORIZZA

in caso di incapienza delle somme depositate sul libretto della procedura, la prenotazione a debito del contributo per la pubblicazione nel Portale delle vendite pubbliche, ai sensi dell'art. 18 bis DPR 115/2002; l'anticipazione da parte dell'erario delle spese di pubblicità della vendita, ai sensi dell'art. 146 D.P.R. 115/2002; invitando il Curatore in entrambi i casi a comunicare alla Cancelleria l'importo del contributo prenotato a debito e delle spese di pubblicità anticipate dall'erario ai fini del successivo recupero;

DISPONE IN RELAZIONE ALLA PUBBLICITÀ

- che il curatore pubblichi l'avviso di vendita nel portale delle vendite pubbliche almeno 60 giorni prima del termine di presentazione delle offerte;
- che il curatore pubblichi l'avviso di vendita sui siti internet www.giustizia.Catania.it; www.tribunaleragusa.it; www.corteappellocatania.it e www.Astegiudiziarie.it sui quali dovrà essere consultabile almeno sessanta (60) giorni prima della data di presentazione delle offerte;
- che gli adempimenti di cui al punto che precede sopra dovranno essere chiesti dal curatore, in maniera diretta e senza l'ausilio di terzi soggetti, almeno 70 giorni prima della data di cui sopra, esclusivamente alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.;
- in caso di oggettive difficoltà, oltre che per la prescritta pubblicità, il curatore potrà avvalersi della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. anche per la pubblicazione dell'avviso nel portale delle vendite pubbliche. In questo caso, al soggetto co-legittimato alla pubblicazione dell'avviso, il curatore effettuerà, contestualmente alla richiesta di pubblicazione, il versamento della somma necessaria a pagare il contributo dovuto per la pubblicazione sul portale ministeriale (€ 100,00 per ogni singolo lotto oltre oneri bancari relativi all'operazione di pagamento) unitamente al pagamento anticipato delle spese per gli adempimenti pubblicitari su internet forniti dalla stessa, tramite bonifico bancario su conto corrente intestato ad Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. presso Intesa San Paolo con codice IBAN: IT66J0616013902000000147C00, avendo cura di inserire nella causale la



denominazione del Tribunale, il tipo, numero ed anno di ruolo della procedura ed il numero dei lotti (es. Ragusa-EI-15/2016-lotto1);

- in caso di ammissione al gratuito patrocinio, il curatore dovrà trasmettere, contestualmente alla richiesta di pubblicazione, il provvedimento di autorizzazione del G.D.

Ragusa, 27/12/2019.

Il Giudice delegato

Dott. Claudio Maggioni

